

VERBALE DELLA ASSEMBLEA ORDINARIA DI

DE' LONGHI S.p.A.

del 18 aprile 2007

Il giorno 18 aprile 2007 alle ore 09.00 hanno inizio in Treviso, presso la sede sociale della società De' Longhi S.p.A., in Via L. Seitz, al civico 47, i lavori della assemblea di prima convocazione della Società De' Longhi S.p.A., con sede legale in Treviso, Via L. Seitz, 47, n. iscrizione al R. I. 11570840154, R.E.A. 224758.

Il Dr. Giuseppe De' Longhi, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto Sociale e dell'art. 6 del Regolamento Assembleare, assume la presidenza dell'Assemblea nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e porge a tutti il suo benvenuto.

Il Presidente, dopo aver attestato che il Capitale Sociale, interamente versato, è attualmente costituito da n. 149.500.000 azioni ordinarie ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana S.p.A, del valore nominale di Euro 3,00 cadauna per complessivi Euro 448.500.000 (quattrocentoquarantottomilionicinquecentomila), dà atto che:

- l'Assemblea dei soci è stata regolarmente convocata per la data odierna alle ore 09.00 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 aprile 2007, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, a norma di legge e di Statuto, con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 15 marzo 2007, Foglio delle inserzioni n. 31, pag. 4, avviso n. C-4915 nonché sul quotidiano "Milano Finanza" del 22 marzo 2007.

Il Presidente, quindi, su consenso unanime espresso dai soci presenti, invita alle funzioni di Segretario l'Avv. Paolo Bassilana, professionista esterno alla Società, il quale accetta l'incarico. Sempre su consenso unanime dell'assemblea, il Presidente, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Assembleare, invita l'Avv. Antonio Checchini a svolgere le funzioni di scrutatore.

Il Presidente dà inoltre atto che:

- per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono presenti i Signori Fabio De' Longhi, Dario Melò, Renato Corrada, Carlo Garavaglia, Giorgio Sandri e Silvio Sartori; hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri Alberto Clò e Giovanni Tamburi;

- per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci effettivi, Signori Gianluca Ponzellini (Presi-

dente), Giuliano Saccardi e Massimo Lanfranchi;

- sono stati eseguiti a norma di legge e nei termini previsti i depositi utili a legittimare l'intervento in assemblea da parte dei soci presenti o rappresentati;

- a cura del personale autorizzato dal Presidente stesso è stata accertata la legittimazione degli azionisti presenti ad intervenire all'Assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di Statuto delle deleghe portate dagli intervenuti.

Il Presidente dichiara quindi che essendo intervenuti al momento sette azionisti rappresentanti in proprio o per delega n. 119.058.180 (centodiciannovemilionicinquantottomilacentottanta) azioni ordinarie pari al 79,64% delle n. 149.500.000 azioni ordinarie costituenti il Capitale Sociale, l'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita e può deliberare sul seguente ordine del giorno:

Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 2006, della relazione del Consiglio di Amministrazione, della relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/98 e della Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 58/98; deliberazioni inerenti e

conseguenti.

2. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e determinazione del relativo compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Rinnovo del Collegio Sindacale per scadenza del mandato e determinazione del relativo compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. Proroga dell'incarico alla Società di revisione ai sensi del D. Lgs. 29 dicembre 2006 n. 303 (cd. "Decreto Pinza"); deliberazioni inerenti e conseguenti.

5. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 27 aprile 2006; delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente prosegue dichiarando e comunicando che riguardo a tutti gli argomenti all'ordine del giorno sono stati regolarmente espletati gli obblighi informativi previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari. In particolare, tra l'altro, che:

- il progetto di bilancio d'esercizio con le relazioni del Consiglio di Amministrazione sono stati depositati presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nei termini previsti dalla normativa

vigente, ivi restando a disposizione, sin dal 3 aprile 2007;

- le relative relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. sono state depositate con le stesse modalità, sin dal 3 aprile 2007;

- le relazioni degli amministratori concernenti gli argomenti all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 3, D.M. n. 437 del 5/11/1998, sono state depositate presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. sin dal 3 aprile 2007.

- la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizioni di azioni proprie è stata altresì trasmessa alla Consob il 3 aprile 2007;

- le proposte per la nomina alla carica di amministratore, con i relativi *curricula*, sono state depositate presso la sede sociale sin dal 3 aprile 2007; egualmente le proposte per la nomina dei membri del Collegio Sindacale, con i *curricula* e le relative attestazioni e dichiarazioni dei singoli candidati, sono state depositate presso la sede sociale sin dal 3 aprile 2007.

Inoltre tutte le relazioni relative agli argomenti all'ordine del giorno, la relazione annuale sul governo societario e il progetto di bilancio sono stati pubblicati sul sito *Internet* della società

all'indirizzo www.delonghi.com e consegnati a tutti gli azionisti o loro delegati intervenuti.

Il Presidente informa tra l'altro i presenti:

- che l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano all'Assemblea in proprio o per delega, con l'indicazione delle rispettive azioni possedute bloccate ai fini assembleari e delle altre informazioni richieste dalla Consob, verrà allegato al presente verbale come parte integrante dello stesso, riservandosi di comunicare nel corso dell'Assemblea, prima della votazione, i dati aggiornati sulle presenze;

- che è stato consentito ad esperti, rappresentanti della società di revisione e giornalisti di assistere all'odierna assemblea; inoltre, per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, assistono all'Assemblea alcuni dipendenti e collaboratori della Società (nessuna opposizione a tale presenza), e, al fine di agevolare e rendere più puntuale la verbalizzazione, i lavori sono oggetto di registrazione su nastro, che verrà cancellata una volta ultimata la redazione del verbale;

- che in base alle risultanze del Libro dei Soci e tenuto conto degli aggiornamenti relativi all'odierna Assemblea, delle comunicazioni ricevu-

te ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e delle altre informazioni a disposizione, risultano, direttamente o indirettamente possessori di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto e versato, i seguenti azionisti

AZIONISTA	N. AZIONI	% SUL CAPITALE
THE LONG E TRUST Indirettamente tramite DE' LONGHI SOPARFI SA	112.134.660	75,006%
TEMPLETON GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND	6.856.850	4,58%

- di non essere a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali ex art. 122 del Decreto Legislativo n. 58/1998.

Prima di passare alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente invita formalmente i partecipanti all'odierna Assemblea a dichiarare l'eventuale sussistenza di cause di impedimento o sospensione del diritto di voto, ai

sensi delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto Sociale, non conosciute dal Presidente stesso e dal Collegio Sindacale, e ricorda che il verbale della presente Assemblea conterrà la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni di commento.

Vengono inoltre illustrate le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni, con invito a coloro che si dovessero assentare nel corso della riunione di farlo constatare al personale incaricato all'uscita della sala riconsegnando la scheda di partecipazione all'assemblea. In particolare, si rammenta che le votazioni avvengono per alzata di mano, e che gli azionisti contrari e/o astenuti devono comunicare il loro nominativo ai fini della verbalizzazione.

Si passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno:

Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 2006, della relazione del Consiglio di Amministrazione, della relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/98 e della Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 58/98; deliberazioni inerenti e

conseguenti.

Con il consenso unanime dell'Assemblea, il Presidente omette la lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione e del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006, nonché del bilancio consolidato di Gruppo, e cede la parola all'Amministratore Delegato, Dott. Fabio De' Longhi.

Prima di passare al commento dei dati di bilancio, il Dott. Fabio De' Longhi illustra la suddivisione dell'attività del Gruppo De' Longhi in due categorie: da una parte, la categoria "household", ovvero la divisione relativa agli elettrodomestici che disegna, produce, vende e commercializza in tutto il mondo prodotti per il riscaldamento e il condizionamento portatile (settore ove il gruppo ha una posizione di *leadership*), per la cottura e la preparazione di cibi (attività che rappresenta la parte più importante in termini di fatturato di questa divisione), per la pulizia e lo stiro. Tali prodotti vengono venduti e distribuiti attraverso catene di negozi specializzati, grande distribuzione o cataloghi.

Dall'altra, vi è la categoria "professional" che include la progettazione, produzione, distribuzione e vendita di macchine per il condizionamento,

radiatori e condizionatori murali. Questi prodotti vengono venduti generalmente ad installatori autorizzati e grossisti.

L'Amministratore Delegato rammenta inoltre che il gruppo dispone di marchi molto rilevanti. I marchi principali per la divisione elettrodomestici sono De'Longhi e Kenwood, entrambi posizionati nella parte alta del mercato, in *low-price* rispetto alla concorrenza. Altri marchi rilevanti come Simac, Ariete e Ariagel, che rappresentano il 10% circa del fatturato della divisione *household*, sono posizionati in fasce medie di prezzo e hanno carattere geografico-regionale (diffusi principalmente in Italia, Spagna, Portogallo e Grecia).

La categoria "professional" utilizza il marchio De' Longhi, avvantaggiandosi della sua *leadership* mondiale nel campo del riscaldamento portatile; Climaveneta, marchio meno conosciuto dai consumatori ma fortemente radicato presso gli installatori, quest'anno è diventato la prima marca a livello europeo nei *chiller*. RC - marchio acquisito quest'anno - è specializzato negli impianti di telefonia, *chiller* e pompe di calore.

L'Amministratore Delegato evidenzia che oggi uno degli elementi di forza del Gruppo è la sua internazionalizzazione. Il mercato italiano rappresenta

circa il 23% del fatturato del Gruppo, le filiali create e diffuse nel mondo per la distribuzione dei prodotti della Società coprono circa il 45% dello stesso e i distributori il 32%. Il 77% delle vendite avviene sui mercati internazionali e si sottolinea che il 68% dei prodotti viene venduto direttamente dai canali distributivi del Gruppo; tutto ciò, rileva il dott. De' Longhi, è segno che la Società ha sempre più il controllo del rapporto con il cliente finale, che sia consumatore di elettrodomestici o installatore.

Più nello specifico, si rileva che su un fatturato di 1.363 milioni di euro l'Italia è il paese principale - con circa il 24% - e l'Inghilterra è il secondo con l'11%; l'Europa diventa l'area più importante con il 38%, l'America si attesta intorno al 9% e il resto del mondo a circa il 18%.

Il segnale più importante, sottolinea l'Amministratore Delegato, è che tutti i paesi hanno mostrato un segno positivo e che tutti i mercati sono in crescita: la stessa Inghilterra - se il dato viene ricalcolato a perimetro costante considerate una dismissione e una acquisizione - ha mostrato un segno positivo dello 0,4%.

La parte *household* rappresenta il 77% del fatturato mentre il 23% è dato dall'area *professional*.

Vengono quindi esaminati i dati contabili, e l'Amministratore Delegato rileva come tutti gli indicatori sui quali si è focalizzata la gestione - crescita, margine, miglioramento del margine, crescita dei margini, *working capital*, rapporto della posizione finanziaria, rapporti *net debt* su EBITDA e *net debt* su *equity* - sono in forte miglioramento.

Il dott. De' Longhi prosegue quindi rilevando come il successo del Gruppo non sia evidenziato solamente dal dato economico ma anche dalla capacità del Gruppo di vendere i propri prodotti meglio dei concorrenti. In questo senso ricorda come le quote di mercato della Società sono aumentate fortemente, sia nel settore dell'elettrodomestico (in particolare con riferimento alla vendita dei prodotti per la cottura dei cibi), sia nel settore professionale (con riferimento ai radiatori e ai *chiller*, dove la società è diventata *leader* a livello europeo con la marca Climaveneta).

L'amministratore sottolinea poi come i miglioramenti dell'EBITDA e dell'EBIT sono avvenuti nonostante l'anno trascorso siano di molto aumentati i costi delle materie prima (soprattutto acciaio e alluminio).

Il Dott. De' Longhi rileva come i profitti abbiano

beneficiario della vendita del marchio Elba e sottolinea ancora una volta che il Gruppo ha ottenuto una crescita superiore all'8%, riducendo anche il *working capital* e ottenendo quindi una riduzione dei costi di cassa e un conseguente miglioramento della posizione finanziaria.

Per comprendere meglio l'andamento dell'esercizio che si è appena concluso, il dott. De Longhi ricorda come nella storia recente del Gruppo sia possibile individuare tre fasi: la fase precedente l'ingresso della concorrenza cinese - dal 2000 al 2002 - quando l'Euro era piuttosto debole e la concorrenza era di tipo tradizionale. In quegli anni l'obiettivo era quello della crescita e della differenziazione del prodotto. Successivamente all'ingresso della Cina la concorrenza è aumentata e, ricorda il Dott. De' Longhi, è stato necessario compiere una riconversione industriale del Gruppo: diminuzione dei prezzi e delocalizzazione, sopportando di conseguenza costi elevati che hanno avuto un forte impatto sul margine di crescita del Gruppo. Obiettivo principale di quegli anni è stato difendere le quote di mercato anche a discapito del margine.

Il primo vero esercizio dopo la seconda fase è stato quello che si è appena concluso, in cui, no-

nostante l'alto costo delle materie prime, il Gruppo ha potuto beneficiare della forza dei propri marchi riuscendo così a raggiungere sotto tutti i livelli gli obiettivi di crescita del fatturato, di aumento delle quote di mercato e di miglioramento dei margini. Per tali motivi l'EBITDA è migliorato passando dall'8,3% al 9,2%.

L'obiettivo per il futuro, rileva l'Amministratore Delegato, è quello di tornare ai vecchi livelli di redditività.

Passando poi all'analisi delle singole divisioni, l'Amministratore Delegato ritiene importante sottolineare il risultato del segmento *household*, che è passato da un fatturato di 997 milioni a 1.072 (ricalcolando il pro-forma del 2005 e non calcolando la cessione di Elba), con un miglioramento di circa il 10% nella crescita del fatturato e del 25% del margine dell'EBITDA (da 73 a 92 milioni). Anche questa divisione quindi si è posizionata su livelli di crescita e redditività tra i più alti dei nostri obiettivi interni, con una significativa riduzione del *working capital*.

L'area *professional* ha ottenuto risultati molto simili: la crescita è stata dell'1,1%, l'EBITDA è migliorato del 24% passando dal 9,4% del 2005 al 10,4% del 2006 pro-forma. Crescita, ricorda il

dott. De' Longhi, dovuta soprattutto alle macchine per il condizionamento e ai radiatori ad acqua.

L'amministratore Delegato sottolinea come nel corso dell'esercizio 2006 il Gruppo è tornato a concentrarsi sulle attività ordinarie: creazione di nuovi prodotti, di alleanze strategiche, acquisizioni e potenziamento della piattaforma industriale. In termini di nuovi prodotti hanno avuto un'importanza fondamentale le macchine superautomatiche per il caffè, i condizionatori sia murali che portatili e il rinnovamento della gamma *food processor*.

Nel corso del 2007 verrà lanciata in occasione del 60° anniversario della Kenwood la linea "Kenwood anniversario" che prevede il lancio di una nuova linea di macchine per la preparazione di cibi e il potenziamento delle linee del riscaldamento da bagno e decorativo.

Con riferimento alle alleanze l'Amministratore Delegato ricorda l'alleanza con la Nestlè per il lancio di nuove macchine per la preparazione del caffè (Nespresso per la preparazione del caffè con capsule) e l'alleanza con Starbucks, leader mondiale per la distribuzione del caffè nei bar, di cui il Gruppo De' Longhi è divenuto fornitore di riferimento per le macchine automatiche. Si ricor-

da inoltre la *joint venture* per la produzione e la distribuzione di prodotti di condizionamento portatile in tutto il Far East tramite la struttura di TLC.

L'Amministratore Delegato sottolinea inoltre il lavoro di potenziamento della distribuzione diretta compiuto a livello mondiale; ricorda in questo senso l'apertura di due filiali in Cina e Turchia, il potenziamento della distribuzione in Russia, Germania e Austria (potenziamento che continuerà anche nel corso del 2007 in quanto la Russia è un mercato emergente, mentre Austria e Germania continuano a dimostrare un forte apprezzamento per la gamma dei prodotti del Gruppo). Dato molto importante al riguardo è la bilancia commerciale della Germania che è positiva quanto quella della Cina.

L'Amministratore Delegato ricorda che tra gli altri obiettivi vi è quello di potenziare la rete per la distribuzione dei prodotti in Svizzera e che nel corso del 2006 è iniziata la distribuzione degli stessi nel Middle East tramite l'apertura di un ufficio a Dubai (dove il marchio Kenwood è molto apprezzato).

In merito alle acquisizioni il dott. De' Longhi ricorda che nel corso del 2006 il Gruppo ha acquistato il controllo di RC, che permette di raffor-

zare la posizione del Gruppo sul mercato cinese e nel campo dei *chiller*; inoltre, RC ha una forte presenza nel campo delle telecomunicazioni e dei computer, e possiede tutta una gamma di *heat-pumps* (pompe di calore), di prodotti ecologici alternativi alle classiche caldaie, di caldaie a pavimento e tutta una serie di altri prodotti che possono essere ritenuti molto interessanti per il futuro.

Il dott De' Longhi rileva infine che la piattaforma industriale è stata completata e che il Gruppo in ogni caso continuerà il potenziamento delle sue fabbriche; ricorda che l'area *household* ha in Cina delle fabbriche in grado di produrre per tutto il mondo e che anche l'Italia produce per il Nord America e per il resto del mondo; la fabbrica situata in Russia è stata acquistata esclusivamente per sviluppare il mercato locale e permettere al Gruppo di competere e crescere più velocemente dei concorrenti in un mercato in forte crescita come quello russo.

La piattaforma dell'area *professional* conta sei fabbriche in Italia, di cui due derivanti dall'acquisizione di RC, e la fabbrica di *Shanghai*.

L'Amministratore Delegato conclude affermando che quello che si è concluso è stato un esercizio po-

sitivo per il gruppo e che la convinzione è quella di poter continuare in questa direzione per il 2007 e gli anni a venire.

L'Amministratore Delegato cede quindi la parola nuovamente al Presidente, il quale, dopo aver rimarcato le prospettive positive del Gruppo:

- comunica che la società "PriceWaterhouseCoopers S.p.A.", società alla quale è stato conferito l'incarico di revisione del bilancio d'esercizio di De' Longhi S.p.A., ha espresso giudizio senza rilievi sul bilancio al 31 dicembre 2006 come risulta dalla relazione rilasciata in data 02 aprile 2007;

- informa, in conformità a quanto richiesto dalla Consob, che la società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. ha impiegato:

a) 1.300 ore per la revisione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006, con inclusione della verifica della regolare tenuta della contabilità sociale, per un compenso di Euro 119.000,00;

b) 710 ore per la revisione limitata della situazione semestrale, per un compenso di Euro 63.000,00;

c) 820 ore per la revisione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, per un compenso di Euro

86.000,00;

per un onorario totale di Euro 268.000,00.

Con il consenso unanime dell'assemblea viene omessa la lettura delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione.

Il Presidente dà quindi lettura della seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli azionisti

- preso atto della relazione del consiglio di amministrazione;

- preso atto della relazione del collegio sindacale;

- preso atto del giudizio espresso, senza rilievi, dalla società di revisione;

DELIBERA:

1. di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;

2. di approvare il Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2006 che evidenzia un utile netto di Euro 13.846.585, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione nel suo complesso e nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;

3. di destinare l'utile netto di esercizio di Euro 13.846.585, come segue:

- a riserva legale Euro 692.330;

- a riserva straordinaria, l'importo di Euro 4.184.255;

- agli Azionisti l'importo complessivo di Euro 8.970.000 corrispondente alla distribuzione di un dividendo lordo di Euro 0,06 per ciascuna delle 149.500.000 azioni in circolazione;

I dividendi verranno messi in pagamento a decorrere dal 04 maggio 2007 con data di stacco della cedola 30 aprile 2007".

Il Presidente domanda se vi siano richieste di intervento.

Nessuno domandando la parola, il Presidente chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze e rinnova la richiesta agli azionisti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del diritto di voto e l'invito a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente dichiara quindi che gli intervenuti sono rimasti sette, rappresentanti in proprio o per delega n. 119.058.180 (centodiciannovemilioni-cinquantottomilacentottanta) azioni ordinarie pari al 79,64% delle n. 149.500.000 azioni ordinarie costituenti il Capitale Sociale, e alle ore 9:45 pone in votazione la proposta del Consiglio di Am-

ministrazione di cui è stata data lettura, invitando gli azionisti a procedere alla votazione per alzata di mano.

L'Assemblea approva all'unanimità. Il Presidente proclama il risultato.

Si passa quindi alla trattazione del **secondo** punto all'ordine del giorno.

Rinnovo del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e determinazione del relativo compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Dopo aver rammentato che, in seguito alla scadenza del mandato con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2006, l'Assemblea è chiamata a nominare i nuovi amministratori determinandone il numero, la durata in carica ed i compensi o le modalità per la loro determinazione, da atto che è stata depositata presso la sede sociale, in conformità con i principi del codice di autodisciplina ai quali la società ha aderito, una sola proposta per la nomina degli amministratori da parte del socio De'Longhi Soparfi S.A., che propone di confermare tutti gli amministratori uscenti.

Il Presidente precisa che non sono pervenute alla società ulteriori proposte di nomina alla carica di

amministratore.

Su consenso unanime dell'Assemblea il Presidente omette la lettura della lettera del socio, depositata nei termini e distribuita a tutti i soci intervenuti.

L'azionista Luigi Garavaglia propone, visti anche gli obbiettivi di quest'anno e le responsabilità assunte da tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, di deliberare un compenso di 40.000,00 Euro per ciascun amministratore.

Il Presidente dà quindi lettura della seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea degli azionisti:

- preso atto del deposito delle proposte di nomina alla carica di amministratore da parte del socio De' Longhi Soparfi S.A.;

DELIBERA:

1. di stabilire che il consiglio di amministrazione sia costituito da 9 amministratori;

2. di nominare amministratori per il triennio 2007-2008-2009, fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009, i Signori:

- dottor Giuseppe De'Longhi, nato a Treviso il 24 aprile 1939 ed ivi residente in Vicolo Rovero n.

1;

- dottor Fabio De'Longhi, nato a Treviso il 24

settembre 1967, e residente in Lughignano di Casale sul Sile (TV) Via Chiesa n.20;

- dottor Dario Melò, nato a Bologna il 15 aprile 1957, residente a Bologna Via Orsoni 18;

- ragioniere Giorgio Sandri, nato a Udine il 19 giugno 1944, residente a Bologna, via Indipendenza 41;

- dottor Carlo Garavaglia, nato a Legnano (MI) il 15 maggio 1943, residente a Milano, via Aurelio Saffi 29;

- dottor Silvio Sartori, nato a Belluno l'11 settembre 1941, residente a Treviso, via dei Mille 15;

- signor Renato Corrada, nato a Milano il 23 luglio 1949, residente a Milano, via Ippodromo 105;

- professor Giovanni Tamburi, nato a Roma il 21 aprile 1954, residente a Milano, via Domodossola 3;

- professor Alberto Clò, nato a Bologna il 26 gennaio 1947, residente a Bologna, via Castiglione 25.

3. di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione il dottor Giuseppe De'Longhi;

4. di fissare, ai sensi dell'articolo 2389 , comma 1, codice civile, il compenso annuale spettante a ciascuno dei membri del Consiglio di Amministrazione in Euro 40.0000 (quarantamila) ciascuno e dare mandato al Consiglio di Amministrazione per la definizione di eventuali maggiori compensi spettanti agli

amministratori investiti di particolari cariche in conformità dell'atto costitutivo, a sensi dell'art. 2389, comma 3, codice civile.

5. di autorizzare espressamente gli amministratori nominati ad assumere cariche ed esercitare attività ai sensi dell'art. 2390 cod. civ."

Il Presidente domanda se vi siano richieste di intervento e, nessuno chiedendo la parola, prima di aprire la votazione, chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze e rinnova la richiesta agli azionisti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del diritto di voto e l'invito a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente dichiara quindi che gli intervenuti sono rimasti sette, rappresentanti in proprio o per delega n. 119.058.180 (centodiciannovemilioni-cinquantottomilacentottanta) azioni ordinarie pari al 79,64% delle n. 149.500.000 azioni ordinarie costituenti il Capitale Sociale.

Alle ore 9:50 pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura, invitando gli azionisti a votare peralzata di mano.

L'Assemblea approva la proposta di deliberazione a

maggioranza, con n. 119.058.080 voti favorevoli, n. 100 voti contrari espressi per la scheda di voto n. 112582 gestita per delega del socio BNP Paribas, e nessun astenuto.

Si passa quindi alla trattazione del **terzo** punto all'ordine del giorno.

3. Rinnovo del Collegio Sindacale per scadenza del mandato e determinazione del relativo compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente, dopo aver rammentato che il mandato del Collegio Sindacale è in scadenza e l'Assemblea è chiamata a nominare un nuovo organo di controllo composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, precisa che è stata depositata presso la sede sociale, in conformità con i principi del codice di autodisciplina ai quali la Società ha aderito, e ai sensi dell'articolo 14 dello statuto, un'unica lista per la nomina del Collegio Sindacale da parte del socio De'Longhi Soparfi S.A. e che, insieme con la lista, sono state depositate le dichiarazioni e le attestazioni dei sindaci stabilite dall'art. 14 dello statuto, oltre che dettagliate informazioni sull'esperienza professionale dei candidati e sugli incarichi dagli stessi ricoperti, in osservanza a quanto disposto dall'art. 2400

del codice civile.

Su consenso unanime dell'Assemblea il Presidente omette la lettura della lista, depositata nei termini e distribuita a tutti i soci intervenuti, e da lettura della seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea degli azionisti

- preso atto della relazione del consiglio di amministrazione;

- preso atto dell'avvenuto deposito della lista da parte del socio De' Longhi Soparfi S.A.,

- preso atto che, insieme con la lista, sono state depositate le attestazioni e le dichiarazioni stabilite dall'articolo 14 dello statuto sociale, nonché le informazioni richieste dall'art. 2400 cod. civ., che rimangono depositate agli atti della Società

delibera :

1. di nominare per il triennio 2007 - 2008 - 2009, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009:

- Presidente del Collegio Sindacale il professor Gianluca Ponzellini, nato a Varese il 7 febbraio 1947, residente a Varese, in via Mozart 36, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili Decreto Ministeriale 12 aprile 1995, Gazzetta Ufficiale 31 bis del 21 aprile 1995;

- *Sindaci Effettivi i dottori*

- *Giuliano Saccardi, nato a Treviso il 29 giugno 1942, residente a Treviso, via Indipendenza 5, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili, Decreto Ministeriale 12 aprile 1995, Gazzetta Ufficiale 31 bis del 21 aprile 1995;*

- *Massimo Lanfranchi, nato a Venezia il 10 aprile 1951, domiciliato a Mestre (Venezia), via Fapanni 32, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili, Decreto Ministeriale 12 aprile 1995, Gazzetta Ufficiale 31 bis del 21 aprile 1995;*

- *Sindaci Supplenti i dottori*

- *Roberto Cortellazzo-Viel, nato a Venezia il 27 maggio 1958 e residente a Treviso in via Palestro 16, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili, Decreto Ministeriale 12 aprile 1995, Gazzetta Ufficiale 31 bis del 21 aprile 1995;*

- *Enrico Pian, nato a Codogno (LO) l'11 novembre 1937 e residente a Milano, Viale dei Mille 35, iscritto nel Registro dei Revisori Ufficiali dei Conti con Decreto Ministeriale 24 febbraio 1988, Gazzetta Ufficiale 53 del 4 marzo 1988 e nel Registro Revisori Contabili con Decreto Ministeriale 12 aprile 1995;*

2 di stabilire il compenso annuo dei membri del Collegio Sindacale secondo la tariffa professiona-

le in vigore, rispettivamente in € 60.000,00 per il Presidente ed in € 40.000,00 per ciascun sindaco effettivo"

Il Presidente domanda se vi siano richieste di intervento e, nessuno chiedendo la parola, prima di aprire la votazione, chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze e rinnova la richiesta agli azionisti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del diritto di voto e l'invito a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente dichiara quindi che gli intervenuti sono rimasti sette, rappresentanti in proprio o per delega n. 119.058.180 (centodiciannovemilioni-cinquantottomilacentottanta) azioni ordinarie pari al 79,64% delle n. 149.500.000 azioni ordinarie costituenti il Capitale Sociale, e alle ore 09:55 pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura, invitando gli azionisti a procedere alla votazione per alzata di mano.

L'Assemblea approva all'unanimità. Il Presidente proclama il risultato.

Si passa quindi alla trattazione del **quarto** punto

all'ordine del giorno.

4. Proroga dell'incarico alla Società di revisione ai sensi del D. Lgs. 29 dicembre 2006 n. 303 (cd. "Decreto Pinza"); deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente rammenta che con il rilascio del giudizio sul bilancio d'esercizio e consolidato relativo all'esercizio 2006, viene a scadere l'incarico conferito alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. relativamente al triennio 2004-2006 sia per la revisione dei bilanci d'esercizio e consolidato della Società al 31 dicembre 2004 2005 e 2006 sia delle relazioni semestrali, anche a livello consolidato, relative al primo semestre degli stessi anni. Si rende dunque necessario provvedere a conferire i suddetti incarichi di revisione, determinando i relativi compensi.

In proposito, il Presidente precisa che il Collegio Sindacale, in ottemperanza alla disciplina dettata dal D.Lgs. n. 58/98 in materia di revisione contabile così come modificata dalla Legge 28 dicembre 2005, n. 262 e da ultimo dal Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n. 303 (cd. "Decreto Pinza"), ha depositato in data 3 aprile 2007, la propria proposta motivata di prorogare l'incarico alla società di revisione Pricewaterhousecoopers SpA sino al limite di

nove esercizi previsto dall'art. 159, comma 4, del D. 24 febbraio 1998, n. 58, come modificato dal suddetto decreto legislativo.

Su consenso unanime dell'Assemblea il Presidente omette la lettura della proposta di revisione contabile presentata da PricewaterhouseCoopers S.p.A., depositata nei termini e distribuita a tutti i soci intervenuti.

Su richiesta del Socio De' Longhi Soparfi, il Presidente del Collegio Sindacale dr. Gianluca Ponzellini da lettura della proposta motivata di proroga del Collegio Sindacale depositata in data 3 aprile 2007:

*"Signori Azionisti,
siete chiamati ad approvare il conferimento dell'incarico di revisione contabile ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 58/1998 e successive modificazioni.*

L'incarico in parola deve essere affidato per la durata di nove anni ad una società di revisione iscritta all'albo speciale di cui all'art. 161 del citato Decreto Legislativo. È altresì consentita la proroga dell'incarico agli attuali revisori per una durata che, sommata a quella dei precedenti mandati, non ecceda il limite di nove anni.

Il Collegio Sindacale ha preso in considerazione le proposte di due revisori contabili, la prima, formu-

lata dalla società KPMG S.p.A., riguardante gli anni dal 2007 al 2015, la seconda, formulata dalla società PriceWaterhouseCoopers, finalizzata alla proroga dell'incarico per gli anni 2007, 2008 e 2009.

Oggetto di entrambe le proposte, per gli anni rispettivamente presi in considerazione, è:

- la revisione contabile del bilancio d'esercizio della De' Longhi S.p.A.;
- la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo De' Longhi (inclusivo delle attività di coordinamento, ottenimento e verifica dei risultati dei lavori di revisione svolti da altri revisori);
- l'attività di controllo prevista all'art. 155 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 58/1998;
- la revisione contabile limitata della relazione semestrale sulla De' Longhi S.p.A..

Il Collegio Sindacale ha verificato la sussistenza in capo a ciascuna delle due società dei requisiti di legge, delle dichiarate condizioni di indipendenza; ha, inoltre, accertato che ciascuna delle due società candidate allo svolgimento dell'incarico dispone di organizzazione ed idoneità tecnica adeguate all'ampiezza e complessità dei lavori da svolgere secondo i piani indicati nelle proposte in esame, proposte che prevedono il coinvolgimento e l'impegno di risorse professionali quasi equivalenti. In par-

ticolare, l'attuale revisore contabile, la società PriceWaterhouseCoopers, stima che per svolgere le richiamate verifiche sia necessario, per ogni anno, l'impegno di circa 13.800 ore lavorative-uomo (di cui 2.410 da dedicare alla Capogruppo); la società KPMG S.p.A. stima che lo svolgimento delle proposte verifiche comporti l'impegno complessivo, per anno, di circa 14.000 ore lavorative - uomo (di cui 2.490 per la Capogruppo).

I compensi richiesti, su base annua, per il lavoro da svolgere sulla capogruppo da parte di PriceWaterhouseCoopers (Euro 237.000) e da parte di KPMG S.p.A. (Euro 229.000) derivano dall'applicazione di tariffe in linea con quelle mediamente praticate dalle società di revisione nazionali.

Anche gli ulteriori compensi richiesti per il lavoro da svolgere sulle principali controllate da PriceWaterhouseCoopers (Euro 987.000) e da KPMG (Euro 1.070.000) confermano la sostanziale equivalenza complessiva dei contenuti economici delle proposte ottenute.

Le proposte ricevute dalle due società di revisione considerano solo parzialmente la collaborazione operativa richiesta al personale dipendente del gruppo De' Longhi da parte dei revisori contabili. Al proposito, va considerato il complessivo processo orga-

nizzativo che ha recentemente interessato il gruppo De' Longhi in termini di sviluppo e delocalizzazione e le modificazioni procedurali che ne sono seguite (nuove procedure di controllo e diffusione del sistema informativo SAP) e che, in fase di ultimazione, impegnano intensamente il personale dipendente. Deriva da ciò l'auspicio dei Dirigenti del Gruppo De' Longhi circa il conferimento della revisione contabile per il prossimo triennio 2007 - 2009 agli attuali revisori di PriceWaterhouseCoopers, anche a motivo della loro buona conoscenza delle strutture organizzative, delle procedure e dei sistemi informativi e della conseguente maggiore autonomia nello svolgimento delle programmate attività di controllo. Il Collegio rileva, inoltre, l'utilità di proseguire da parte dei revisori di PriceWaterhouseCoopers, la vigilanza sugli interventi di sistemazione delle minori anomalie da Loro riscontrate durante il precedente lavoro e segnalate alla Direzione ed al Collegio Sindacale con apposite comunicazioni. Tutto ciò premesso il Collegio Sindacale Vi propone di affidare l'incarico di revisione contabile sopra descritto in proroga per gli anni 2007 - 2008 - 2009 alla società PriceWaterhouseCoopers S.p.A. conformemente alle condizioni specificate nella Sua proposta del 27 marzo 2007.

Il Collegio Sindacale"

Il Presidente dà quindi lettura della seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea degli azionisti, preso atto:

- della proposta di revisione contabile della PricewaterhouseCoopers;

- della proposta motivata di proroga dell'incarico da parte del Collegio Sindacale

- che detta società di revisione è iscritta nell'albo speciale dell'articolo 161 del Decreto Legislativo numero 58 del 1998;

delibera:

1. di approvare la proroga dell'incarico a PricewaterhouseCoopers S.p.A. per i seguenti incarichi:

a) la revisione contabile ai sensi dell'art. 155 del Decreto Legislativo numero 58 del 1998 del bilancio d'esercizio della De'Longhi S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo De'Longhi relativi agli esercizi al 31 dicembre 2007, 2008 e 2009;

b) la revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2007, 2008 e 2009, come raccomandato dalla Consob con comunicazione numero 97001574 del 20 febbraio 1997.

L'incarico comporterà anche l'espletamento delle funzioni e delle attività previste dall'art. 155 del Decreto Legislativo numero 58 del 1998.

2. di determinare il corrispettivo spettante alla nominata società di revisione in Euro 237.000,00 per ciascun esercizio.”

Il Presidente domanda se vi siano richieste di intervento e, nessuno chiedendo la parola, prima di aprire la votazione, chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze e rinnova la richiesta agli azionisti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del diritto di voto e l'invito a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente dichiara quindi che gli intervenuti sono rimasti sette, rappresentanti in proprio o per delega n. 119.058.180 (centodiciannovemilioni-cinquantottomilacentottanta) azioni ordinarie pari al 79,64% delle n. 149.500.000 azioni ordinarie costituenti il Capitale Sociale, e alle ore 10:05 pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura, invitando gli azionisti a procedere alla votazione per alzata di mano.

L'Assemblea approva all'unanimità. Il Presidente proclama il risultato.

Si passa quindi alla trattazione del **quinto** e ul-

timo punto all'ordine del giorno.

5. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 27 aprile 2006; delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente dà quindi la parola all'Amministratore Delegato per la lettura della relazione concernente la proposta in discussione, il quale su consenso unanime dell'Assemblea viene esonerato da tale incombenza.

Il Presidente dà quindi lettura della seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea degli azionisti:

- preso atto della relazione del consiglio di amministrazione;

- tenuto conto delle disposizioni degli articoli 2357 e seguenti del codice civile e degli articoli 132 del decreto legislativo numero 58 del 1998 e del 144bis del Regolamento Consob numero 11971 del 1999;

- preso atto che, alla data della presente riunione assembleare, né De Longhi S.p.A. né società da questa controllate posseggono azioni ordinarie De' Longhi;

- constatata l'opportunità di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni pro-

prie, per i fini e con le modalità illustrate nella relazione;

DELIBERA:

1. fermi restando i limiti di cui all'art. 2357 codice civile, di autorizzare il Consiglio ad acquistare, anche in più riprese, entro 18 mesi dalla data della presente assemblea e quindi entro il 18 ottobre 2008, azioni proprie fino al raggiungimento del quantitativo massimo di numero 14.000.000 (quattordici milioni) azioni ordinarie da nominali 3 (tre) euro cadauna e, in ogni caso, in misura non eccedente alla decima parte del capitale sociale, tenendosi conto a tal fine anche delle azioni eventualmente detenute dalle società controllate.

Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, ai sensi degli Articoli 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/99, sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti. L'acquisto di azioni proprie

potrà avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ove consentito dall'Articolo 132, 3° comma, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione.

2. di fissare il prezzo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, in un range determinato in misura non inferiore nel minimo del 20% e non superiore nel massimo del 5% al prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario il giorno precedente l'acquisto;

3. di autorizzare il Consiglio, ai sensi dell'art. 2357 ter cod. civ., a disporre delle azioni così acquistate, entro 18 mesi dalla data della presente assemblea e quindi entro il 18 ottobre 2008, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, ivi compresa l'alienazione in borsa, ai blocchi, o mediante scambio con partecipazioni o altre attività nell'ambito di progetti industriali. Le azioni potranno anche essere assegnate ad Amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società o delle sue controllate, in relazione all'esecuzione di piani di stock-option;

4. di fissare il prezzo di vendita unicamente nel limite del prezzo minimo, che dovrà essere tale da non comportare effetti economici negativi per la Società e comunque non inferiore al 95% (novantacinque per cento) della media dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato Telematico Azionario nei cinque giorni precedenti la vendita. Tale limite di prezzo potrà essere derogato solo in caso di scambi o cessioni di azioni proprie nell'ambito della realizzazione di progetti industriali, e nel caso di cessione di azioni in esecuzione di piani di stock-option;

5. Le operazioni di acquisto e di disposizione saranno contabilizzate nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili;

6. di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente - ogni più ampio potere occorrente per dare completa ed integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti".

Il Presidente domanda se vi siano richieste di intervento e, nessuno chiedendo la parola, prima di aprire la votazione, chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze e rinnova la richiesta agli azionisti di dichiarare

l'eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del diritto di voto e l'invito a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente dichiara quindi che gli intervenuti sono rimasti sette, rappresentanti in proprio o per delega n. 119.058.180 (centodiciannovemilioni-cinquantottomilacentottanta) azioni ordinarie pari al 79,64% delle n. 149.500.000 azioni ordinarie costituenti il Capitale Sociale, e alle ore 10:11 pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura, invitando gli azionisti a procedere alla votazione per alzata di mano.

L'Assemblea approva all'unanimità. Il Presidente proclama il risultato.

Esaurita pertanto la trattazione di tutti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente De' Longhi dichiara chiusa l'Assemblea ordinaria alle ore 10.12.

Il Segretario

Il Presidente

avv. Paolo Bassilana

dr. Giuseppe De' Longhi

**ELENCO MOVIMENTI PARTECIPANTI
ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 18/04/2007 IN 1° CONVOCAZIONE**

ORA	MOVIM.	NR SCHEDA	PARTICIPANTE	DATA E LUOGO DI NASCITA	NOTE	SOCIO	DATA E LUOGO DI NASCITA	TOTALE QUANTITA'	QUANTITA' IN PROPRIO	QUANTITA' IN DELEGA
08:42	Entrata	1	DE BERNARDI ALEXIS	13/02/1975 LUSSEMBURGO		In Delega di DE LONGHI SOPARI SA In Delega di DE LONGHI SOPARI SA		112.134.660	111.999.660	135.000
08:46	Entrata	2	DE NICOLA GIULIO	20/05/1979 PADOVA		In Delega di FCP METEORE EUROPE Gestore : BNP PARIBAS 2S-PARIS		100	100	
08:49	Entrata	3	DE NICOLA GIULIO	20/05/1979 PADOVA		In Delega di NORTHWESTERN UNIVERSITY Gestore : NORTHERN TRUST - LO In Delega di STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS Gestore : STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		6.922.667	59.188	6.629

**ELENCO MOVIMENTI PARTECIPANTI
ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 18/04/2007 IN 1° CONVOCAZIONE**

ORA	MOVIM.	NR. SCHEDA	PARTICIPANTE	DATA E LUOGO DI NASCITA	NOTE	SOCIO	DATA E LUOGO DI NASCITA	TOTALE QUANTITA'
08:49	Entrata	3	DE NICOLA GIULIO	20/05/1979 PADOVA		In Delega di TEMPLETON GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND		6.922.667
08:53	Entrata	4	GARAVAGLIA LUIGI	08/04/1960 MILANO				750
08:54	Entrata	5	GRASSO GIAMPAOLO	18/11/1976 ROMA				3

QUANTITA' IN PROPRIO	QUANTITA' IN DELEGA
750	6.856.850
3	

**ELENCO PARTECIPANTI alle ore 09:45
ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 18/04/2007 IN 1° CONVOCAZIONE**

RIFERIM. DI AMMISSIONE	PARTICIPANTE	NOTE	SOCIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
1	DE BERNARDI ALEXIS		in delega di: DE LONGHI SOPARFI SA in delega di: DE LONGHI SOPARFI SA		135.000	112.134.660
2	DE NICOLA GIULIO		in delega di: FCP METEORE EUROPE gestore: BNP PARIBAS 2S-PARIS		100	100
3	DE NICOLA GIULIO		in delega di: TEMPLETON GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND in delega di: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS gestore: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY in delega di: NORTHWESTERN UNIVERSITY gestore: NORTHERN TRUST - LO		6.856.850 6.629	6.922.667
4	GARAVAGLIA LUIGI				750	750
5	GRASSO GIAMPAOLO				3	3

ELENCO PARTECIPANTI alle ore 09:45
ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 18/04/2007 IN 1° CONVOCAZIONE

REFERIM. DI AMMISSIONE	PARTICIPANTE	NOTE	SOCIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
Soci presenti o rappresentati		7				
rappresentanti						
In proprio		753				
In delega		119.057.427				
Totale		119.058.180				

pari al 79,6376% delle n. 149.500.000 azioni costituenti il capitale sociale

**ELENCO PARTECIPANTI alle ore 09:50
ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 18/04/2007 IN 1° CONVOCAZIONE**

REFERIM. DI AMMISSIONE	PARTICIPANTE	NOTE	SOCIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
1	DE BERNARDI ALEXIS		in delega di: DE LONGHI SOPARI SA in delega di: DE LONGHI SOPARI SA		135.000 111.999.660	112.134.660
2	DE NICOLA GIULIO		in delega di: FCP METEORE EUROPE gestore: BNP PARIBAS 2S-PARIS		100	100
3	DE NICOLA GIULIO		in delega di: TEMPLETON GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND in delega di: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS gestore: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY in delega di: NORTHWESTERN UNIVERSITY gestore: NORTHERN TRUST - LO		6.856.850 6.629 59.188	6.922.667
4	GARAVAGLIA LUIGI			750		750
5	GRASSO GIAMPAOLO			3		3

**ELENCO PARTECIPANTI alle ore 09:50
ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 18/04/2007 IN 1° CONVOCAZIONE**

RIFERIM. DI AMMISSIONE	PARTICIPANTE	NOTE	SOCIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
Soci presenti o rappresentati						
	rappresentanti	7				
	In proprio			753		
	In delega			119.057.427		
	Totale					119.058.180

pari al 79,6376% delle n. 149.500.000 azioni costituenti il capitale sociale

**ELENCO PARTECIPANTI alle ore 09:55
ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 18/04/2007 IN 1° CONVOCAZIONE**

RIFERIM. DI AMMISSIONE	PARTICIPANTE	NOTE	SOCIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
1	DE BERNARDI ALEXIS		in delega di: DE LONGHI SOPARFI SA in delega di: DE LONGHI SOPARFI SA		135.000	112.134.660
2	DE NICOLA GIULIO		in delega di: FCP METEORE EUROPE gestore: BNP PARIBAS 2S-PARIS		100	100
3	DE NICOLA GIULIO		in delega di: TEMPLETON GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND in delega di: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS gestore: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY in delega di: NORTHWESTERN UNIVERSITY gestore: NORTHERN TRUST - LO		6.856.850 6.629	6.922.667
4	GARAVAGLIA LUIGI				750	750
5	GRASSO GIAMPAOLO				3	3

**ELENCO PARTECIPANTI alle ore 09:55
ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 18/04/2007 IN 1° CONVOCAZIONE**

RIFERIM. DI AMMISSIONE	PARTICIPANTE	NOTE	SOCIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
	Soci presenti o rappresentati	7				
	rappresentanti					
	In proprio	753				
	In delega	119.057.427				
	Totale					119.058.180

pari al 79,6376% delle n. 149.500.000 azioni costituenti il capitale sociale

**ELENCO PARTECIPANTI alle ore 10:05
ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 18/04/2007 IN 1° CONVOCAZIONE**

REFERIM. DI AMMISSIONE	PARTICIPANTE	NOTE	SOCIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
1	DE BERNARDI ALEXIS		<p>in delega di: DE LONGHI SOPAREI SA</p> <p>in delega di: DE LONGHI SOPAREI SA</p>		135.000	112.134.660
2	DE NICOLA GIULIO		<p>in delega di: FCP METEORE EUROPE</p> <p>gestore: BNP PARIBAS 2S-PARIS</p>		100	100
3	DE NICOLA GIULIO		<p>in delega di: TEMPLETON GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND</p> <p>in delega di: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS</p> <p>gestore: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY</p> <p>in delega di: NORTHWESTERN UNIVERSITY</p> <p>gestore: NORTHERN TRUST - LO</p>		6.856.850 6.629	6.922.667
4	GARAVAGLIA LUIGI			750		750
5	GRASSO GIAMPAOLO			3		3

VIA L. SEITZ 47 - TREVISO (TV) 31100

Cod. Fiscale : 11570840154

ELENCO PARTECIPANTI alle ore 10:05
ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 18/04/2007 IN 1° CONVOCAZIONE

RIERIM. DI AMMISSIONE	PARTICIPANTE	NOTE	SOCIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
Soci presenti o rappresentati	7					
rappresentanti						
In proprio	753					
In delega	119.057.427					
Totale	119.058.180					

pari al 79,6376% delle n. 149.500.000 azioni costituenti il capitale sociale

ELENCO PARTECIPANTI alle ore 10:11
ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 18/04/2007 IN 1° CONVOCAZIONE

RIFERIM. DI AMMISSIONE	PARTICIPANTE	NOTE	SOCIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
1	DE BERNARDI ALEXIS		in delega di: DE LONGHI SOPARFI SA in delega di: DE LONGHI SOPARFI SA		135.000	112.134.660
2	DE NICOLA GIULIO		in delega di: FCP METEORE EUROPE gestore: BNP PARIBAS 2S-PARIS		100	100
3	DE NICOLA GIULIO		in delega di: TEMPLETON GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND in delega di: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS gestore: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY in delega di: NORTHWESTERN UNIVERSITY gestore: NORTHERN TRUST - LO		6.856.850 6.629	6.922.667
4	GARAVAGLIA LUIGI				750	750
5	GRASSO GIAMPAOLO				3	3

**ELENCO PARTECIPANTI alle ore 10:11
ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 18/04/2007 IN 1° CONVOCAZIONE**

REFERIM. DI AMMISSIONE	PARTICIPANTE	NOTE	SOCIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
Soci presenti o rappresentati		7				
rappresentanti						
In proprio		753				
In delega		119.057.427				
Totale						119.058.180

pari al 79,6376% delle n. 149.500.000 azioni costituenti il capitale sociale